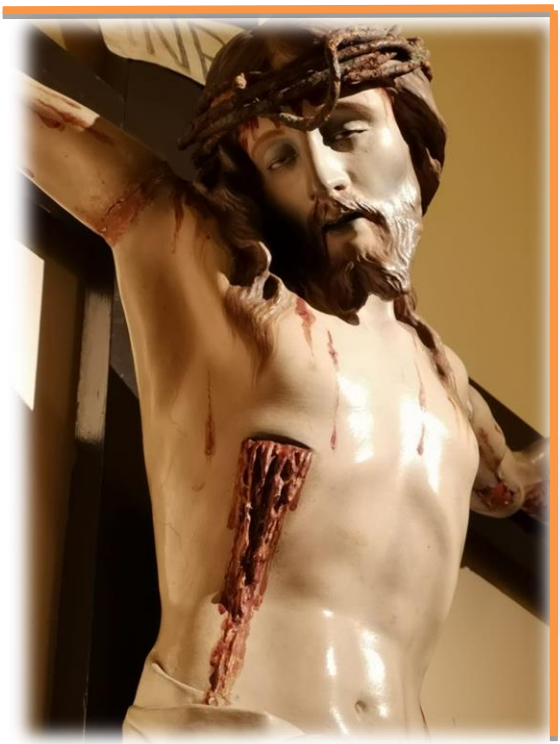
Parrocchia San Lazzaro - Lecce

ESERCIZI SPIRITUALI

Guida:
S. Ecc.za Mons. Angelo Raffaele Panzetta,
Arcivescovo Coadiutore di Lecce

19-20-21 Marzo 2025



Una profezia di speranza
per un tempo di crisi

«Vivere gli esercizi spirituali significa essere tutti alla scuola della Parola così da imparare a leggere quella Parola alla luce dello Spirito per vedere cosa essa dice alla Chiesa, cosa dice al nostro cammino di cristiani in questa nostra Chiesa e cosa noi possiamo dire nella Chiesa alla quale apparteniamo, circa ciò che il Signore ci ha suggerito; in altre parole, attraverso l'ascolto orante della Scritture si diventa capaci di discernimento».

S.E. Mons. Angelo Raffaele Panzetta,
Arcivescovo Coadiutore di Lecce

Carissimi sorelle e fratelli,

il Signore Gesù inizia la sua "avventura" di annunciatore e di Sacramento della Misericordia del Padre con un ritiro di quaranta giorni nel deserto.

Lontano dalla gente vive una esperienza di intimità con il Padre che gli permette di annunciare a tutti la bellezza di quel Cuore misericordioso, di cui abbiamo tutti bisogno. Contemplando il Crocifisso, attratti da Lui, abbiamo la pace del cuore, la certezza di essere amati. Fare gli " Esercizi spirituali", appartandoci un po' dal quotidiano, ascoltando la Parola di vita che ci verrà offerta dal nostro caro ***Arcivescovo Coadiutore Angelo Raffaele Panzetta,*** *ci permetterà di prepararci a vivere la Pasqua del Signore con gioia e gratitudine, cantando a Lui vincitore della morte.*

Buoni Esercizi!

d. Pierino

Mercoledì 19 Marzo

«Alzati, ti voglio parlare» *(Ez 2,1)*

Canto: Adoro te *in piedi*

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore,
roveto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.

Adoro Te, fonte della Vita,
adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.

Sei qui davanti a me,
o mio Signore, nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego
perché il mondo ritorni a vivere in Te.

Adoro Te, fonte della Vita…
mio Signor!

Dal Salmo 129
(da recitare alternando solista e assemblea)

S.: Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica.

Ass. Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore.

S.: Io spero, Signore.
Spera l'anima mia,
attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora.

Ass. Più che le sentinelle l'aurora,
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.
Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.

Tutti: Gloria al Padre e al Figlio…

Canto di invocazione allo Spirito Santo

Invochiamo la tua presenza
vieni Signor
invochiamo la tua presenza
scendi su di noi.
Vieni consolatore dona pace ed umiltà,
acqua viva d'amore,
questo cuore apriamo a te.

Vieni Spirito vieni Spirito scendi su di noi!
Vieni spirito vieni Spirito scendi su di noi

vieni su noi Maranathà vieni su noi Spirito.
Vieni Spirito vieni Spirito scendi su di noi!
Vieni spirito vieni Spirito scendi su di noi
scendi su di noi.

Invochiamo la tua presenza
vieni Signor
invochiamo la tua presenza
scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà,
fuoco eterno d'amore
questa vita offriamo a te

In ascolto della Parola *seduti*

Dal libro del profeta Ezechiele (Ez 2,1-3,11)

[1]Mi disse: «Figlio dell'uomo, alzati, ti voglio parlare». [2]Ciò detto, uno spirito entrò in me, mi fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi parlava.
[3]Mi disse: «Figlio dell'uomo, io ti mando agli Israeliti, a un popolo di ribelli, che si sono rivoltati contro di me. Essi e i loro padri hanno peccato contro di me fino ad oggi. [4]Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito. Tu dirai loro: Dice il Signore Dio. [5]Ascoltino o non ascoltino - perché sono una genìa di ribelli - sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro.
[6]Ma tu, figlio dell'uomo non li temere, non aver paura delle loro parole; saranno per te come cardi e spine e ti troverai in mezzo a scorpioni; ma tu non temere le loro parole, non t'impressionino le loro facce, sono una genìa di ribel-

li. [7]Tu riferirai loro le mie parole, ascoltino o no, perché sono una genìa di ribelli.
[8]E tu, figlio dell'uomo, ascolta ciò che ti dico e non esser ribelle come questa genìa di ribelli; apri la bocca e mangia ciò che io ti do». [9]Io guardai ed ecco, una mano tesa verso di me teneva un rotolo. Lo spiegò davanti a me; era scritto all'interno e all'esterno e vi erano scritti lamenti, pianti e guai.

Cap.3

[1]Mi disse: «Figlio dell'uomo, mangia ciò che hai davanti, mangia questo rotolo, poi và e parla alla casa d'Israele». [2]Io aprii la bocca ed egli mi fece mangiare quel rotolo, [3]dicendomi: «Figlio dell'uomo, nutrisci il ventre e riempi le viscere con questo rotolo che ti porgo». Io lo mangiai e fu per la mia bocca dolce come il miele. [4]Poi egli mi disse: «Figlio dell'uomo, và, recati dagli Israeliti e riferisci loro le mie parole, [5]poiché io non ti mando a un popolo dal linguaggio astruso e di lingua barbara, ma agli Israeliti: [6]non a grandi popoli dal linguaggio astruso e di lingua barbara, dei quali tu non comprendi le parole: se a loro ti avessi inviato, ti avrebbero ascoltato; [7]ma gli Israeliti non vogliono ascoltar te, perché non vogliono ascoltar me: tutti gli Israeliti sono di dura cervice e di cuore ostinato. [8]Ecco io ti do una faccia tosta quanto la loro e una fronte dura quanto la loro fronte. [9]Come diamante, più dura della selce ho reso la tua fronte. Non li temere, non impaurirti davanti a loro; sono una genìa di ribelli». [10]Mi disse ancora: «Figlio dell'uomo, tutte le parole che

ti dico accoglile nel cuore e ascoltale con gli orecchi: [11]poi va, recati dai deportati, dai figli del tuo popolo, e parla loro. Dirai: Così dice il Signore, ascoltino o non ascoltino».

Meditazione dell'Arcivescovo

(a seguire silenzio personale)

Padre nostro…

Sac.: O Dio, che in questo sacramento della nostra redenzione ci comunichi la dolcezza del tuo amore, ravviva in noi l'ardente desiderio di partecipare al convito eterno del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Benedizione Eucaristica

Canto: Misericordia sei

Misericordia sei Gesù cuore che mai tradisce,
sguardo che mi capisce, grazia che mi guarisce.
Al tuo trono vengo e credo in te,
so che tu mi accoglierai

Misericordia Gesù, misericordia sei tu,
tu sei bellezza, tu sei purezza,
tu sei pienezza d'amor.
Misericordia, Gesù, misericordia sei tu,
tu sei bellezza, tu sei purezza,
tu sei pienezza d'amore, Gesù

Giovedì 20 Marzo

«La mano del Signore si posò su di me» *(Ez 8,2)*

Canto: Sono qui a lodarti *in piedi*

Luce del mondo, nel buio del cuore
vieni ed illuminami.
Tu mia sola speranza di vita
resta per sempre con me

Sono qui a lodarti, qui per adorarti
Qui per dirti che Tu sei il mio Dio
E solo Tu sei santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me

Re della storia e Re nella gloria
sei sceso in terra fra noi.
Con umiltà il Tuo trono hai lasciato
per dimostrarci il Tuo amor

Sono qui a lodarti, qui per adorarti…
Io mai saprò quanto ti costò,
lì sulla croce morir per me

Dal Salmo 22
(da recitare alternando solista e assemblea)

S.: Lodate il Signore, voi che lo temete,
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe,
lo tema tutta la stirpe di Israele;
perché egli non ha disprezzato
né sdegnato l'afflizione del misero,

non gli ha nascosto il suo volto,
ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.

Ass. Sei tu la mia lode nella grande assemblea,
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.
I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano:
«Viva il loro cuore per sempre».
Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra,
si prostreranno davanti a lui
tutte le famiglie dei popoli.
Poiché il regno è del Signore,
egli domina su tutte le nazioni.
A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno
quanti discendono nella polvere.

S.: E io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza.
Si parlerà del Signore alla generazione che viene;
annunzieranno la sua giustizia;
al popolo che nascerà diranno:
«Ecco l'opera del Signore!».

Tutti: Gloria al Padre e al Figlio…

Canto di invocazione allo Spirito Santo

Vieni Spirito, forza dall'alto nel mio cuore,
fammi rinascere Signore, Spirito.
Vieni Spirito, forza dall'alto nel mio cuore,
fammi rinascere Signore, Spirito.

Come una fonte vieni in me,
come un oceano vieni in me,
come un fiume vieni in me,
come un fragore vieni in me.

Come un vento vieni in me,
come una fiamma vieni in me,
come un fuoco vieni in me,
come una luce vieni in me.

Con il tuo amore vieni in me,
con la tua pace vieni in me,
con la tua gioia vieni in me,
con la tua forza vieni in me.

In ascolto della Parola *seduti*

Dal libro del profeta Ezechiele (*Ez* 8,1-18)

[1]Al quinto giorno del sesto mese dell'anno sesto, mentre mi trovavo in casa e dinanzi a me sedevano gli anziani di Giuda, la mano del Signore Dio si posò su di me **[2]**e vidi qualcosa dall'aspetto d'uomo: da ciò che sembravano i suoi fianchi in giù, appariva come di fuoco e dai fianchi in su appariva come uno splendore simile all'elettro. **[3]**Stese come una mano e mi afferrò per i capelli: uno spirito mi sollevò fra terra e cielo e mi portò in visioni divine a Gerusalemme, all'ingresso del cortile interno, che guarda a settentrione, dove era collocato l'idolo della gelosia, che provocava la gelosia. **[4]**Ed ecco là era la gloria del Dio d'Israele, simile a quella che avevo visto nella valle. **[5]**Mi disse: «Figlio dell'uomo, alza gli occhi verso settentrione!».

Ed ecco a settentrione della porta dell'altare l'idolo della
gelosia, proprio all'ingresso. **[6]**Mi disse: «Figlio dell'uo-
mo, vedi che fanno costoro? Guarda i grandi abomini che
la casa d'Israele commette qui per allontanarmi dal mio
santuario! Ne vedrai altri ancora peggiori». **[7]**Mi condusse
allora all'ingresso del cortile e vidi un foro nella pare-
te. **[8]**Mi disse: «Figlio dell'uomo, sfonda la parete». Sfon-
dai la parete, ed ecco apparve una porta. **[9]**Mi disse: «En-
tra e osserva gli abomini malvagi che commettono costo-
ro». **[10]**Io entrai e vidi ogni sorta di rettili e di animali
abominevoli e tutti gli idoli del popolo d'Israele raffigurati
intorno alle pareti **[11]**e settanta anziani della casa d'Israe-
le, fra i quali Iazanià figlio di Safàn, in piedi, davanti ad es-
si, ciascuno con il turibolo in mano, mentre il profumo sa-
liva in nubi d'incenso. **[12]**Mi disse: «Hai visto, figlio
dell'uomo, quello che fanno gli anziani del popolo d'Israele
nelle tenebre, ciascuno nella stanza recondita del proprio
idolo? Vanno dicendo: Il Signore non ci vede... il Signore
ha abbandonato il paese...». **[13]**Poi mi disse: «Hai visto,
figlio dell'uomo? Vedrai che si commettono nefandezze
peggiori di queste». **[14]**Mi condusse all'ingresso del portic-
o della casa del Signore che guarda a settentrione e vidi
donne sedute che piangevano Tammuz. **[15]**Mi disse: «Hai
visto, figlio dell'uomo? Vedrai abomini peggiori di que-
sti». **[16]**Mi condusse nell'atrio interno del tempio; ed ecco
all'ingresso del tempio, fra il vestibolo e l'altare, circa ven-
ticinque uomini, con le spalle voltate al tempio e la faccia a
oriente che, prostrati, adoravano il sole. **[17]**Mi disse: «Hai
visto, figlio dell'uomo? Come se fosse piccola cosa per la
casa di Giuda, commettere simili nefandezze in questo luo-

go, hanno riempito il paese di violenze, per provocare la mia collera. Eccoli, vedi, che si portano il ramoscello sacro alle narici. **[18]**Ebbene anch'io agirò con furore. Il mio occhio non s'impietosirà; non avrò compassione: manderanno alte grida ai miei orecchi, ma non li ascolterò».

Meditazione dell'Arcivescovo
(a seguire silenzio personale)

Padre nostro…

Sac.: O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Benedizione Eucaristica

Canto: Credo in Te

Credo in Te, Signore, credo nel tuo amore,
nella tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cielo
e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Credo in Te, Signore, credo nella tua pace,
nella tua vita, che fa bella la terra.
Nella tua luce che rischiara la notte,
sicura guida nel tuo cammino.

Credo in Te, Signore, credo che Tu mi ami,
che mi sostieni, che mi doni il perdono,
che Tu mi guidi per le strade del mondo,
che mi darai la tua vita.

Venerdì 21 Marzo

«Farò entrare in voi il mio spirito» *(Ez 37,14)*

Canto: Lodi all'Altissimo

Tu sei Santo Signore Dio,
Tu sei forte, Tu sei grande,
Tu sei l'Altissimo l'Onnipotente,
Tu Padre Santo, Re del cielo.

Tu sei trino, uno Signore,
Tu sei il bene, tutto il bene,
Tu sei l'Amore, Tu sei il vero,
Tu sei umiltà, Tu sei sapienza.

Tu sei bellezza, Tu sei la pace,
la sicurezza il gaudio la letizia,
Tu sei speranza, Tu sei giustizia,
Tu temperanza e ogni ricchezza.

Tu sei il Custode, Tu sei mitezza,
Tu sei rifugio, Tu sei fortezza,
Tu carità, fede e speranza,
Tu sei tutta la nostra dolcezza.

Tu sei la Vita eterno gaudio
Signore grande Dio ammirabile,
Onnipotente o Creatore
o Salvatore di misericordia.

Dal Salmo 131
(da recitare insieme)

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi,
superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno
come bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

Speri Israele nel Signore,
ora e sempre.

Gloria al Padre e al Figlio…

Canto di invocazione allo Spirito Santo

Spirito Santo, dolce presenza
vieni a fonderci con la tua volontà.
Consolatore, luce del cuore,
soffia la tua vita dentro noi,
inebriaci di te, del tuo amore.

Spirito santo, spirito di Gesù,
adesso tu manda noi ad infiammare la terra.
Spirito santo, rendici uno in te,
usaci come vuoi, con la tua grazia.

Spirito Santo, testimone celeste,
donaci sapienza e verità.
Promessa del Padre, sorgente di grazia
vieni a dimorare dentro noi, inebriaci di te, del tuo amore

Dal Libro del profeta Ezechiele (*Ez* 37,1-14)

[1]La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; [2]mi fece passare tutt'intorno accanto ad esse. Vidi che erano in grandissima quantità sulla distesa della valle e tutte inaridite. [3]Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». [4]Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annunzia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. [5]Dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. [6]Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete: Saprete che io sono il Signore». [7]Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre io profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. [8]Guardai ed ecco sopra di esse i nervi, la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro. [9]Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza figlio dell'uomo e annunzia allo spirito: Dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». [10]Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato. [11]Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la gente d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi

siamo perduti. [12]Perciò profetizza e annunzia loro: Dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nel paese d'Israele. [13]Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi risusciterò dai vostri sepolcri, o popolo mio. [14]Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nel vostro paese; saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Meditazione dell'Arcivescovo
(a seguire silenzio personale)

Padre nostro…

Sac.: O Dio, che nel mistero eucaristico ci hai dato il pane vero disceso dal cielo, fa' che viviamo sempre in te con la forza di questo cibo spirituale e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Benedizione Eucaristica

Canto: Tu sei la perla preziosa

Tu sei la perla preziosa
che alla mia vita da valore
Per te lascio ogni cosa
e seguo te o mio Signore

Voglio seguirti Signore
perché hai sedotto il mio cuore
Voglio obbedirti Maestro
il tuo volere con gioia farò.

Tu sei il tesoro più grande
la vera fonte dell’amore
Per te vendo ogni bene
e ti proclamo o mio Signore

Appunti personali

Appunti personali

Appunti personali

Appunti personali

Preghiera

Che strano Dio sei, Gesù!
Tu, Crocifisso, sia l'amore.
La tua "pazzia"
è il Natale, sì
ma è, soprattutto, la Croce
dove, col perdono,
è sgorgata la speranza.

Dal tuo Cuore trafitto,
dalla luce della Pasqua
è nata la Chiesa,
lavata nel tuo sangue;
è nata la nuova umanità,
che ha per legge
lo statuto dell'amore.
Grazie, Signore Gesù!

d. Pierino